

MIGRAZIONI E CITTADINANZA

L'Associazione Centro Astalli Trento ETS propone alle scuole del Trentino percorsi di formazione di educazione civica sul tema delle migrazioni forzate, attraverso l'**incontro con persone rifugiate** e con gli operatori e le operatrici dell'Associazione.

Le diverse proposte di formazione, rivolte a **singole classi**, hanno l'obiettivo di portare gli studenti e le studentesse a scoprire dati, fenomeni e parole importanti delle migrazioni, a vedere il mondo attraverso gli occhi di una persona rifugiata, a mettersi in gioco in prima persona e a riflettere insieme sulle disuguaglianze, i diritti umani, l'ambiente e i vari aspetti delle migrazioni, sia a livello internazionale che locale.

Ogni proposta esplora il tema delle migrazioni in modo diverso, partecipando allo sviluppo delle competenze di cittadini e cittadine attive: tramite singoli incontri o percorsi più lunghi, laboratori e approfondimenti su temi specifici.

Per ogni incontro viene richiesto un **contributo economico di 55 euro**.

Per agevolare la programmazione e la calendarizzazione degli incontri, abbiamo fissato al **30 novembre 2026** il termine per l'invio della **manifestazione d'interesse** ai nostri progetti da parte delle scuole. Le richieste giunte dopo il 30 novembre non verranno escluse a priori, ma non possiamo garantire di riuscire a programmare gli incontri richiesti.

Per completare l'adesione ai progetti è necessario compilare e inviare anche una **proposta d'accordo**, che verrà inviata alla scuola a seguito dell'invio del modulo di adesione.

I NOSTRI PROGETTI



Finestre

Storie di rifugiati



Finestre focus

Incontri di approfondimento



Ma che giro dell'oca

Per gioco, nei panni di una persona in fuga



Valì

Cosa c'è nella valigia di chi migra?



FINESTRE

STORIE DI RIFUGIATI

Nel progetto "Finestre - Storie di rifugiati"
una classe incontra una persona rifugiata.

Durante l'incontro un/a formatore/trice dell'associazione introduce il tema, fornendo informazioni e dati sul fenomeno migratorio, per fare chiarezza e scardinare i luoghi comuni. Dopodiché la persona rifugiata **racconta la sua storia**: perché ha lasciato il suo Paese, il viaggio verso l'Italia e la sua esperienza di integrazione.

Così le persone rifugiate diventano maestri e maestre: persone che condividono la propria esperienza di vita e portano valore all'interno della scuola. Ascoltando una storia di migrazione ed esilio dalla voce di chi l'ha vissuta, gli studenti e le studentesse percepiscono cosa significhi fare queste esperienze e, nel contempo, quanto le persone siano simili al di là delle diverse provenienze. Il **dialogo** che nasce è il modo più semplice, e più sicuro, per ampliare i propri orizzonti e liberarsi dalla paura dell'altro.

Molte classi, dopo l'incontro, scoprono che la loro curiosità verso il tema delle migrazioni è ancora più forte di prima e vogliono proseguire il percorso con noi. Per questo, con Finestre Focus, immaginiamo per loro altri itinerari di approfondimento

Per chi: scuole superiori e medie (classi terze)

Durata: 2 ore scolastiche

Con chi: formatori/trici del Centro Astalli e un/a testimone rifugiato/a

Costo: 55 euro

L'incontro può essere svolto anche in lingua inglese



FINESTRE FOCUS

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

Finestre Focus è il nome di una serie di **incontri di approfondimento** che possono essere richiesti in seguito all'incontro di Finestre. Si rivolgono alle classi che, dopo aver ascoltato la storia di una persona rifugiata, hanno sviluppato ancora più **curiosità** sul fenomeno delle migrazioni.

Gli incontri di Finestre Focus sono **indipendenti** e possono essere proposti separatamente oppure combinati in un ciclo per approfondire varie tematiche. Gli argomenti proposti potranno essere declinati a seconda delle esigenze, in accordo con ciascun/a docente.

- **Per chi:** scuole superiori
- **Durata:** 2 ore scolastiche
- **Con chi:** un/a formatore/trice del Centro Astalli esperto/a del focus trattato
- **Costo:** 55 euro

Ogni focus tratta argomenti diversi ed è possibile proporre nella stessa classe più di un incontro





IL DIRITTO DI ASILO

Un focus sul **diritto d'asilo** e la procedura di riconoscimento della **protezione internazionale**. È possibile scegliere uno tra i seguenti tagli tematici:

- 1) l'asilo nella Costituzione: libertà e diritti tra garanzie e prassi;
- 2) la politica di diritto europeo e internazionale sulla protezione internazionale
- 3) la situazione sul territorio trentino e le persone che qui chiedono asilo: rotte e prospettive.



DONNE MIGRANTI

La migrazione dal **punto di vista femminile**. Perché le donne partono? I viaggi delle donne sono uguali ai viaggi degli uomini? Che difficoltà e che opportunità presentano per una donna l'esperienza della migrazione e la vita in un nuovo paese?



RUSSIA E UCRAINA: TRA COLONIALISMO E MIGRAZIONI

Qual è la relazione tra **colonialismo e migrazioni**? In che modo la guerra in Ucraina può essere letta attraverso la lente del colonialismo? In questo focus, condotto da una rifugiata politica e ricercatrice russa, gli/le studenti affronteranno questi quesiti per capire come all'origine delle "crisi migratorie" spesso ci sia il colonialismo passato e presente. La discussione avrà come focus il colonialismo russo e sarà arricchita dall'esperienza personale dell'esperta.



UNO SGUARDO OLTRE IL CONFINE

Cosa succede nei **Balcani** e nel **Mediterraneo**, sulle rotte migratorie che portano "a casa nostra"? La libertà di movimento è davvero un diritto di tutti e tutte? Una riflessione sulla "fortezza Europa" e sulla difesa dei confini a discapito dei diritti umani.



PARLIAMO DI RAZZISMO!

Il **razzismo** è una questione individuale o collettiva? Da dove nasce e che ruolo ha nella nostra società? Spunti e idee su come combattere il razzismo e costruire una società in cui tutti e tutte abbiano pari valore.



ALTRI FOCUS IN ELABORAZIONE...

MA CHE GIRO DELL'OCA!

PER GIOCO, NEI PANNI DI UNA PERSONA IN FUGA

- **Per chi:** scuole superiori
- **Durata:** 3 ore scolastiche
- **Con:** formatori/trici del Centro Astalli
- **Costo:** 55 euro

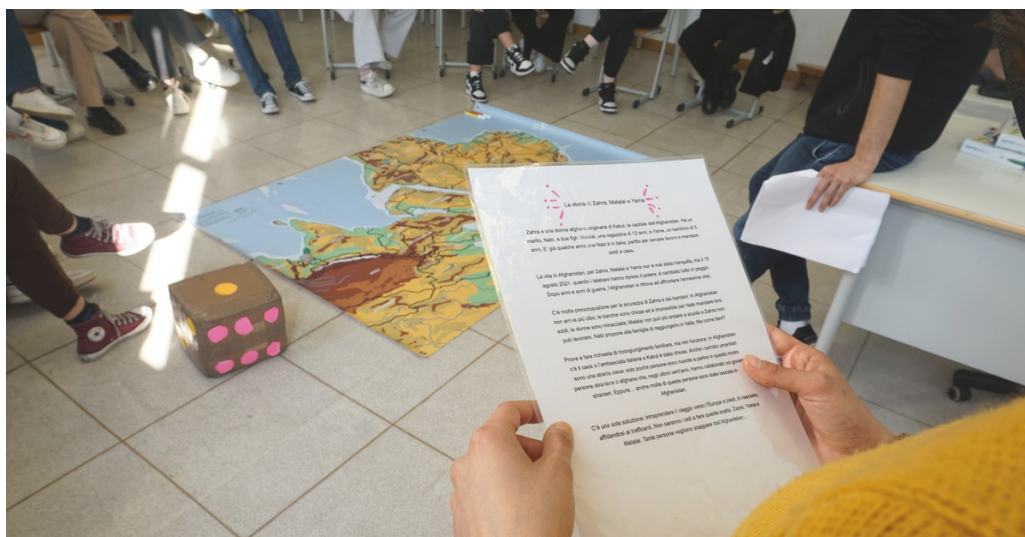
Disponibile da febbraio 2027

È necessario aver già aderito al progetto Finestre

“Ma che giro dell’oca!” è un **gioco di ruolo** coinvolgente, profondo e immersivo sul viaggio delle persone migranti forzate e sui loro contesti di origine.

Gli studenti e le studentesse si mettono nei panni di alcuni personaggi di fantasia che viaggiano lungo le **rotte migratorie** che portano verso l'Europa, ciascuna con le sue particolarità e difficoltà. Durante il viaggio, ogni personaggio incontra ostacoli e imprevisti, che diventano occasione di **approfondimento** - attraverso video, immagini e prove pratiche - di temi legati al fenomeno delle migrazioni forzate.

Il gioco di ruolo, che viene rinnovato ogni anno, porta i ragazzi e le ragazze a confrontarsi con le situazioni di attualità di cui sentono parlare nei giornali e in televisione, attraverso il meccanismo dell'**immedesimazione**. Questa modalità di didattica ludica propone uno stimolo diverso ed efficace per l'insegnamento dell'educazione civica. Lo consigliamo in seguito alla partecipazione al progetto Finestre, per permettere alla classe di comprendere meglio i temi affrontati, potendosi concentrare più a fondo sulle dinamiche del gioco.



COSA C'È NELLA VALIGIA DI CHI MIGRA?

- **Per chi:** scuole elementari (classi quarte e quinte)
- **Durata:** 2 ore scolastiche
- **Con:** un/a formatore/trice del Centro Astalli e un/a testimone rifugiato/a
- **Costo:** 55 euro

Nel progetto Valì, grazie agli oggetti che escono da una **valigia**, si parla dei viaggi e delle vite delle persone migranti attraverso **storie di personaggi** sia reali che di fantasia. Seduti/e per terra intorno a un grande planisfero, i bambini e le bambine cercano i luoghi, visualizzano le traiettorie, ragionano sui motivi che spingono le persone a partire e su ciò che succede dopo. Ogni storia approfondisce una tematica specifica: il diritto d'asilo, la guerra, i cambiamenti climatici e i disastri ambientali, i campi profughi, la libertà di movimento.

In seguito, una persona rifugiata racconta la sua storia, parlando non solo di quello che l'ha spinto a fuggire, ma anche della sua vita nel paese d'origine (la scuola che frequentava, i giochi che faceva, la sua famiglia e i suoi sogni) e della sua vita oggi in Trentino (le difficoltà, le sorprese, le speranze per il futuro).

Lo stile dell'intervento è **interattivo e dialogico**, prevede momenti di gioco e brevi attività esperienziali e mira a coinvolgere i bambini e le bambine, rendendoli protagonisti del processo di apprendimento.





MODALITÀ DI ADESIONE

Per aderire ai progetti è necessario inviare una **manifestazione d'interesse** tramite **google form**. Il modulo va inviato **entro il 30 novembre 2026**. A seguito dell'invio della manifestazione d'interesse e dopo aver concordato il percorso formativo con le responsabili dei progetti, l'Associazione invierà alla scuola una **proposta d'accordo** da restituire compilata e firmata per poter completare l'adesione.

Per organizzare incontri nella prima metà dell'anno si chiede di inviare la manifestazione d'interesse il prima possibile.

CONTATTI

Per informazioni su progetti e modalità di adesione:
353 430 1938 (Elisabetta Deidda); scuole@centroastallitrento.it

Per questioni amministrative:
0461 1723408; amministrazione@centroastallitrento.it



L'Associazione Centro Astalli Trento ETS è la sede trentina del Centro Astalli, componente italiana del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati-JRS, presente in 50 Paesi nel mondo. La mission dell'organizzazione è quella di accompagnare, servire e difendere coloro che arrivano in Italia in fuga dai propri Paesi d'origine (cosiddetti/e "migranti forzati/e"). Il Centro Astalli Trento offre alla persona migrante servizi di accoglienza, integrazione, supporto legale, sociale e psicologico e di orientamento lavorativo. L'associazione si impegna anche in attività di sensibilizzazione e advocacy per curare l'incontro con la comunità e promuovere la cultura dell'accoglienza.